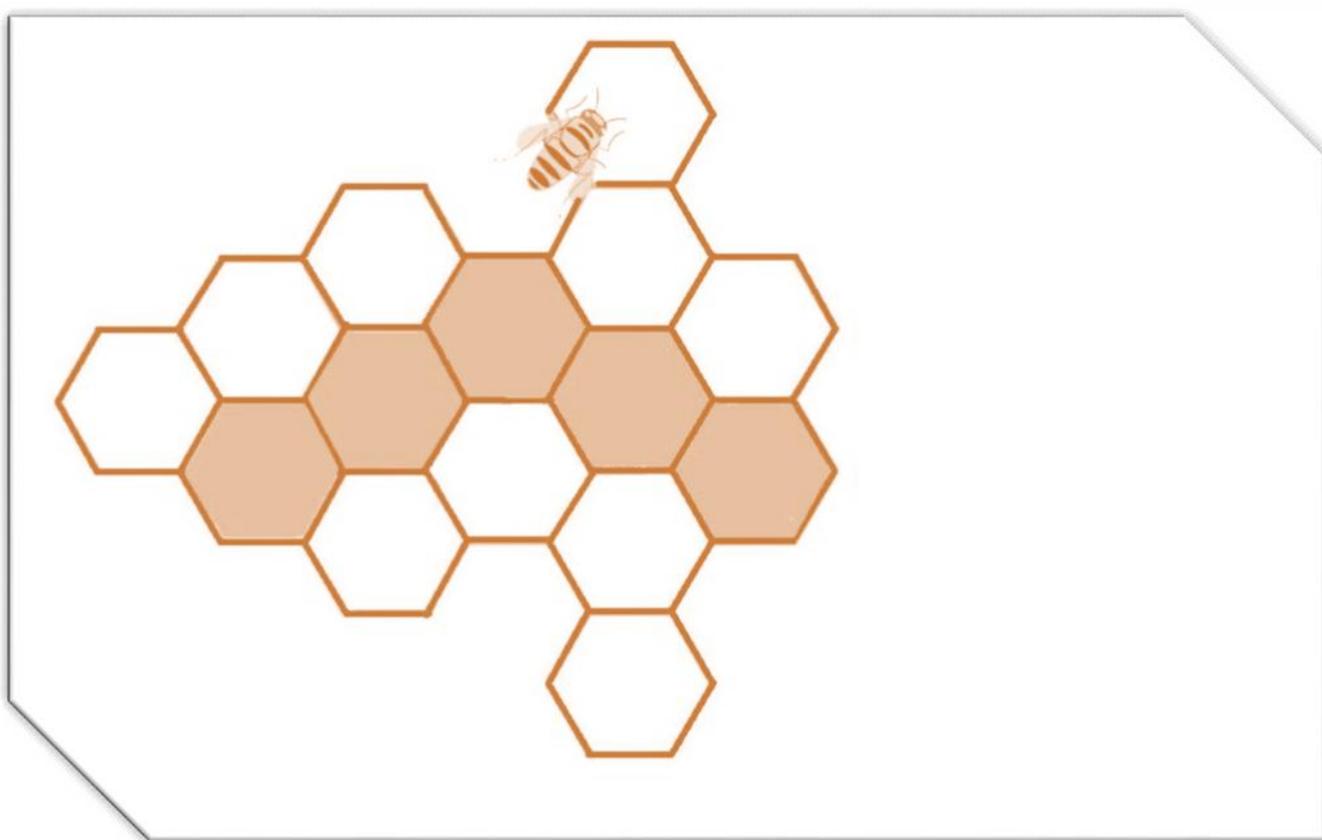




REGIONE LIGURIA
Dipartimento Agricoltura, Turismo, Formazione e Lavoro
Settore Politiche agricole e della Pesca



INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELLA PRODUZIONE E DELLA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI DELL'APICOLTURA
IN LIGURIA IN ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO (UE) N. 1308/2013.

Bando per la presentazione delle domande di contributo riferite alle sottoazioni a.1 (corsi di formazione), a.2 (seminari e convegni), a.3 (azioni di comunicazione), b.1 (incontri periodici) a valere sul programma regionale per la campagna 2017/2018.

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Franco Formigoni)

Data - IL SEGRETARIO

06/11/2017 (Dott. Roberta Rossi)

PREMESSA

Il REG.(UE) n°1308/2013 definisce le linee di intervento dirette a migliorare le condizioni generali della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura.

Le linee di azione indicate all'art. 55 del Regolamento sono le seguenti:

- a) assistenza tecnica agli apicoltori e alle organizzazioni di apicoltori;
- b) lotta contro gli aggressori e le malattie dell'alveare, in particolare la varroasi;
- c) razionalizzazione della transumanza;
- d) misure di sostegno ai laboratori di analisi dei prodotti dell'apicoltura al fine di aiutare gli apicoltori a commercializzare e valorizzare i loro prodotti;
- e) misure di sostegno del ripopolamento del patrimonio apistico dell'Unione;
- f) collaborazione con gli organismi specializzati nella realizzazione dei programmi di ricerca applicata nei settori dell'apicoltura e dei prodotti dell'apicoltura;
- g) monitoraggio del mercato;
- h) miglioramento della qualità dei prodotti per una loro maggiore valorizzazione sul mercato.

A tale scopo, il suddetto Regolamento indica la necessità di predisporre programmi nazionali nei quali includere, tutte o in parte, tali tipologie di azioni.

Il Ministero delle Politiche Agricole e Forestali, con DM 2173 del 25/03/2016 "Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli per quanto concerne il Programma Nazionale Triennale a favore del settore dell'apicoltura." ha stabilito le linee guida per l'applicazione delle norme comunitarie sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, prevedendo all'art.3 la possibilità per le Regioni di presentare uno sottoprogramma specifico.

Inoltre all'articolo 6 del DM medesimo è previsto che le regioni possano stabilire, in funzione della specificità dell'apicoltura del proprio territorio, criteri per l'ammissibilità dei soggetti richiedenti il beneficio. In particolare per individuare le forme associate che partecipino all'attuazione delle azioni previste dal programma regionale, si può fare riferimento ad uno o più criteri di rappresentatività (numero minimo di soci apicoltori, numero di alveari denunciati dai soci rispetto al patrimonio apistico regionale).

IL PROGRAMMA REGIONALE

DEFINIZIONI

Ai sensi del presente provvedimento valgono le definizioni di cui agli articoli 2 e 3 della legge 313/2004, concernente la disciplina dell'apicoltura e di seguito riportate:

- «Apicoltore»: chiunque detiene e conduce alveari, in possesso di Codice Aziendale rilasciato dall'Anagrafe Apistica Nazionale (D.M. 11/08/2014), senza precisi intenti economici se non di ottenere una produzione destinata principalmente all'uso familiare o all'ambito contiguo svolgendo un ruolo importante nella tutela e diffusione dell'apicoltura sul territorio, contribuendo al mantenimento della biodiversità e del ruolo dell'ape come impollinatore naturale.
- «Imprenditore apistico»: apicoltore che esercita attività apistica ai sensi dell'art. 2135 del codice civile, in possesso di Partita IVA, che esplica l'attività a fine economico, anche in integrazione ad altre attività agricole.
- «Apicoltore professionista» imprenditore apistico che detiene e conduce alveari come attività principale.
- «Arnica»: la casa delle api in materiale ligneo, formata da nido, coprifavo e melario con almeno 10 telaini, dotata di tetto piano foderato in lamiera e fondo anti varroa fisso in rete, con cassetto in lamiera zincata;
- «Alveare»: l'arnica contenente una famiglia di api;
- «Apiario»: un insieme ben individuabile di alveari;

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Franco Formigoni)

06/11/2017 (Dott. Roberta Rossi)

- «BDA»: Anagrafe apistica nazionale.

CHI PUO' PRESENTARE DOMANDA

a) ASSOCIAZIONI DI APICOLTORI: possono fare domanda di contributo per tutte le sotto misure di cui al presente documento le Associazioni di produttori di miele ed altri prodotti dell'alveare, in possesso di riconoscimento giuridico ai sensi del D.P.R. 10 febbraio 2000 N. 361.

Requisiti delle associazioni di apicoltori

Le forme associate del settore, per essere ammesse ai benefici previsti dal sottoprogramma della Regione Liguria ai sensi del Reg. CEE 1234/2007, devono al momento della presentazione della domanda, possedere taluni requisiti e criteri di rappresentatività, che sono stati individuati dalla Regione Liguria ai sensi dell'art. 6 comma 2 e 3 del DM 23 gennaio 2006. Tali requisiti e criteri sono:

- Essere costituiti con atto pubblico
- Avere disponibilità di una sede in Liguria
- Avere un numero di soci apicoltori superiore al 10% del totale degli apicoltori liguri registrati nell'Anagrafe apistica nazionale (1.752 - dato al 13/10/2017).
- Il numero di alveari denunciati dai soci deve essere superiore al 10% del totale degli alveari denunciati registrati per la Liguria nell'Anagrafe apistica nazionale (25.513 - dato al 13/10/2017).
- Avere attività almeno su 3 province, con un numero di soci nella provincia più rappresentata non superiore al 70% dei soci.

Requisiti degli apicoltori destinatari degli interventi delle associazioni di apicoltori

Possono beneficiare degli interventi gli apicoltori con posizione dell'Anagrafe apistica nazionale riferita alla Regione Liguria alla data di inizio dell'attività (es. corso di formazione) oggetto di finanziamento.

INDICAZIONE DELLO STATUS DI APICOLTORE

Per ogni socio o destinatario degli interventi, le Associazioni apistiche devono, nella documentazione presentata, sempre associare il codice aziendale con il quale i beneficiari stessi sono registrati nell'Anagrafe apistica nazionale alla fine della loro identificazione; pertanto non saranno conteggiate le richieste prive di tale codice.

OBIETTIVI DA RAGGIUNGERE E CONCERTAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI DEGLI APICOLTORI

In sintonia con le esigenze espresse dal mondo apistico il programma della Regione Liguria per questa seconda annualità del triennio 2017/2019 come previsto dal documento programmatico approvato si propone di proseguire nello sviluppo dei seguenti obiettivi:

- Fornire una formazione che consenta di mettere in atto metodologie di allevamento e tecniche di produzione più moderne e razionali;
- Sviluppare la capacità professionale degli apicoltori e migliorare la qualità dei prodotti;
- Promuovere incontri periodici di aggiornamento e divulgazione indirizzati nello specifico ai più moderni sistemi di lotta alla varroa e alle altre patologie dell'alveare;
- Potenziare i servizi di divulgazione, informazione ed assistenza tecnica;
- Incrementare il numero degli apicoltori liguri;
- Sostenere il ripopolamento e la qualificazione del patrimonio apistico regionale con materiale apistico selezionato, ed anche mediante il contrasto della diffusione dei predatori emergenti (vespa velutina)

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Franco Formigoni)

Data - IL SEGRETARIO

06/11/2017 (Dott. Roberta Rossi)

ITER DEL PROCEDIMENTO

- Fase di Presentazione delle domande -

Le Associazioni possono fare domanda per le sotto azioni:

a.1 (corsi), a.2 (seminari), a.3 (comunicazione) b.1 (incontri periodici),

La **domanda di finanziamento ad AGEA per il tramite della Regione** deve essere presentata sul modello predisposto da AGEA, scaricabile **dal portale SIAN** all'indirizzo: **www.sian.it** seguendo il seguente percorso: **Utilità >> Download >> Download Modulistica >> Scarico Modulistica domanda di premio del miele.**

TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Sotto azione	Ultimo giorno per la presentazione domande
a.1 (corsi), a.2 (seminari), a.3 (comunicazione) b.1 (dimostrazioni/incontri periodici).	18 dicembre 2017

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande devono essere indirizzate a: REGIONE LIGURIA – Settore Politiche agricole e della Pesca, Via Fieschi 15 16121 Genova con le seguenti modalità alternative:

- Invio con Posta Elettronica Certificata (PEC) alla casella: protocollo@pec.regione.liguria.it ed alla casella apicoltura@regione.liguria.it; per la verifica dell'avvenuta trasmissione fa fede la data e l'ora di arrivo alla casella protocollo@pec.regione.liguria.it che deve avvenire entro le ore 23.59 del giorno di scadenza del bando.
- Consegna a mano: In tal caso le domande devono essere depositate entro le ore 12.00 dell'ultimo giorno utile per la presentazione, all'Ufficio Protocollo della REGIONE LIGURIA – Via Fieschi n.15 16121 Genova;
- Spedizione con plico postale raccomandato: In tal caso per la verifica del rispetto del termine finale stabilito per la loro presentazione farà fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante che deve riportare una data entro le ore 23.59 del giorno di scadenza del bando.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

ASSOCIAZIONI DI APICOLTORI RICONOSCIUTE

Le domande devono essere complete dei dati, sottoscritte dal legale rappresentante e corredate di:

1.Programma a preventivo - Scheda tecnica.
2.Programma a preventivo - Scheda finanziaria.
3.Copia del documento di identità del rappresentante legale in corso di validità.
4.Documentazione inerente il riconoscimento legale dell'Associazione (se non già presentato aggiornato e agli atti).
5.Documentazione volta a dimostrare i criteri di rappresentatività dell'Associazione. (Elenco soci in formato Excel riportante per ogni socio apicoltore i dati anagrafici, il codice fiscale (Circolare AGEA Istruzioni Operative n°37 dell'8/11/2016) e il codice identificativo dell'azienda in anagrafe apistica nazionale e il numero di arnie registrate nella BDA e la scheda di adesione all'Associazione non antecedente un anno dalla data di presentazione della domanda).
6.Copia dell'atto costitutivo e statuto (se non già presentato aggiornato e agli atti).
7.Fotocopia del verbale della riunione nella quale il Consiglio di amministrazione ha approvato l'iniziativa e ha dato mandato al legale rappresentante a presentare domanda.
8.Documentazione specifica richiesta per la/e sotto azione/i per cui si presenta la domanda.
9.Copia elettronica in formato Excel e/o Word di tutto il materiale presentato

- Verifica della ricevibilità -

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Franco Formigoni)

06/11/2017 (Dott. Roberta Rossi)

La mancata presentazione della documentazione richiesta o l'invio tardivo della domanda di aiuto determinano la non ricevibilità della domanda.

- Fase di ricevibilità ed istruttoria a preventivo -

Il Settore Politiche agricole e della Pesca verifica la ricevibilità della domanda e si occupa della fase di istruttoria a preventivo. Le domande istruite positivamente saranno trasmesse al Settore Ispettorato agrario regionale corredate dal relativo parere istruttorio.

- Fase di presentazione a consuntivo delle spese sostenute -

TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE A CONSUNTIVO

Sotto azione	Ultimo giorno per la presentazione documentazione a consuntivo.
a.1 (corsi), a.2 (seminari), a.3 (comunicazione) b.1 (dimostrazioni/incontri periodici).	23 aprile 2018

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DEL CONSUNTIVO

Le Associazioni di apicoltori dovranno presentare la documentazione delle spese sostenute secondo le seguenti modalità:

La documentazione dovrà essere spedita a:

“REGIONE LIGURIA - Settore Ispettorato Agrario Regionale Viale Brigate Partigiane 2 16129 Genova” con plico postale raccomandato (in tal caso per la verifica del rispetto del termine finale stabilito per la loro presentazione farà fede il timbro con la data dell'Ufficio postale accettante).

In alternativa potrà essere consegnata a mano in busta chiusa ad una delle seguenti sedi della REGIONE in orario d'ufficio:

- 1 Ispettorato Agrario di Genova - Viale Brigate Partigiane 2 16129 Genova
- 2 Ispettorato Agrario di Imperia - Viale Matteotti 50 18100 Imperia
- 3 Ispettorato Agrario della Spezia - Via XXIV Maggio 3 19100 La Spezia
- 4 Ispettorato Agrario di Savona - Corso Italia 1 17100 Savona

DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE A CONSUNTIVO

1. Elenco della documentazione consegnata
2. Scheda Tecnica del Programma svolto
3. I seguenti files:
i. “Scheda finanziaria.xls”
ii. “Elenco fatture.xls”
iii. “Compensi e rimborsi.xls” che deve essere compilato da ciascun soggetto che richiede compensi o rimborsi; esso dovrà riportare l'importo richiesto suddiviso per ogni giornata di attività.
4. Cartellina contenente le fatture e i documenti giustificativi la spesa <u>in originale</u> sui quali deve apparire la dicitura “ <i>finanziato ai sensi del Reg. (UE) 1308/2013</i> ”.
5. Documentazione specifica richiesta per la/e sotto azione/i per cui si presenta la domanda

Il Settore Politiche agricole e della Pesca produrrà la documentazione necessaria alle diverse fasi di svolgimento del programma. La modulistica necessaria può essere scaricata dal sito www.agriligurianet.it nella sezione “Contributi per l'apicoltura – campagna in corso”

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Franco Formigoni)

06/11/2017 (Dott. Roberta Rossi)

- Fase di collaudo -

La fase di collaudo ed il caricamento delle domande sul portale SIAN è di competenza del Settore Ispettorato agrario regionale.

DISPOSIZIONI GENERALI

Spese ammissibili

Le spese ammissibili sono quelle che rientrano nelle tipologie descritte per ciascuna sotto azione; risultano ammissibili, se successivamente approvate, le spese sostenute all'interno della campagna di riferimento a partire dalla data di presentazione della domanda (salvo diversa indicazione fornita da AGEA).

Per le Associazioni apistiche le spese generali, se documentate, sono ammissibili fino al massimo del 5% della spesa ammessa; le spese generali fino al 2% non devono essere necessariamente documentate. Oltre tale limite tutte le spese dovranno essere documentate.

Le spese di viaggio, vitto e alloggio sono ammissibili là dove esplicitamente previsto nelle spese ammissibili delle varie sotto misure.

Spese non ammissibili

- Acquisto di attrezzature usate
- Acquisto di elaboratori elettronici.
- Spese per la manutenzione e riparazione di attrezzature.
- Spese di trasporto per la consegna di materiali.
- IVA (eccezione fatta per l'IVA non recuperabile quando essa sia effettivamente e definitivamente a carico dei beneficiari, come dimostrato da attestazione rilasciata da esperto contabile certificato o da un revisore dei conti)
- Spese generali relative alla sotto azione di riferimento, in misura maggiore del 5% della spesa sostenuta.

Limiti ed indicazioni di spesa

Si riportano gli importi ed i limiti per le seguenti voci di spesa (IVA esclusa dove prevista):

Tipologia di spesa	Sotto azioni	Importi e limiti di spesa
Materiale didattico	a.1	10 euro/apicoltore socio
Affitto dei locali	a.1, a.2, b.1	50 euro/giorno se non diversamente approvato
Progettazione/organizzazione	a.1, a.2, b.1	45 euro/ora
Tecnico apistico	b.1	50 euro/ora
Docenza	a.1, a.2	60 euro/ora
Tutoraggio	a.1, a.2, b.1	30 euro/ora
Rimborso chilometrico	a.1, a.2, b.1	1/5 prezzo della benzina verde calcolato al momento del viaggio.

Titoli di spesa e criteri per la rendicontazione:

1. I pagamenti effettuati dai beneficiari dovranno essere comprovati da fatture intestate esclusivamente al beneficiario dell'aiuto da presentare all'atto della rendicontazione, in originale. Ove ciò non risulti possibile, tali pagamenti devono essere comprovati da documenti contabili aventi forza probatoria equivalente. Non sono considerati validi scontrini fiscali o altri documenti che non riportino indicati i dati di fatturazione. Sulla fattura dovrà essere indicato in modo analitico il costo della attrezzatura acquistata al netto di eventuali sconti od abbuoni. Nel caso di fatture collettive, in esse deve essere specificata l'analisi dei costi che la compongono (per es. il numero dei pasti e/o dei pernottamenti e i relativi

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Franco Formigoni)

06/11/2017 (Dott. Roberta Rossi)

costi) e devono essere corredate da un elenco degli aventi diritto.

2. Non sono ammesse autofatture.
3. È necessario che ogni fattura originale emessa a fronte delle spese sostenute per l'attuazione del programma in questione riporti la dicitura "ai sensi del Reg. (UE) 1308/2013".
4. Il pagamento delle spese deve avvenire unicamente tramite bonifico, Ri.Ba. o carta di credito collegata al conto corrente indicato nella domanda di aiuto.
5. Ai fini della dimostrazione dell'avvenuto pagamento il beneficiario dovrà produrre, con riferimento alla fattura in relazione alla quale è stato disposto il pagamento, copia della ricevuta dell'avvenuto pagamento o documento equivalente, contenente le indicazioni dell'ordinante e del beneficiario, della fattura oggetto del pagamento e del relativo importo.
6. Nel caso di pagamenti effettuati mediante il sistema denominato "web banking" sarà necessario fornire il documento di avvenuto pagamento quietanzato che dimostri l'effettiva uscita di cassa.
7. Non sono consentiti pagamenti in contanti. Possono essere ammessi esclusivamente nella normale operatività per spese che non riguardino i compensi a tecnici e professionisti, per l'acquisto di attrezzature e materiale apistico o per l'affitto dei locali, per operazioni di importo massimo non superiore a 100,00 euro IVA compresa.
8. Nel caso di versamento delle ritenute e dei contributi, dovrà essere prodotta copia del modello F24.
9. In aggiunta alla suddetta documentazione minima, potrà essere fornita e/o richiesta ulteriore documentazione integrativa comprovante la spesa.
10. Tutto il materiale informativo prodotto deve riportare obbligatoriamente il logo comunitario con sottostante dicitura "Unione Europea" e, nello stesso frontespizio, il logo della Repubblica Italiana insieme alla dicitura sottostante "Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali" ed il logo della Regione Liguria. Copia del materiale prodotto dovrà essere allegata alla documentazione a collaudo.

Rimborso delle spese di viaggio, pasto e soggiorno

Possono essere riconosciute le spese di viaggio, pasto e soggiorno solo in presenza di giustificativi della spesa presentati in originale e limitatamente al soggetto partecipante al programma.

Nel caso di viaggi mediante automezzo, per tutte le tratte servite da autostrada, il rimborso è ammissibile solo in presenza di giustificativi di viaggio in originale (scontrini autostradali, estratti Telepass...). Nel caso di presentazione di estratto Telepass esso deve contemplare tutti i dati del richiedente il rimborso. Eventuale documentazione Telepass intestata a soggetti diversi dal richiedente il rimborso ma comunque appartenenti allo stesso nucleo familiare, dovrà essere accompagnata da opportuna giustificazione.

I rimborsi spesa se richiesti a finanziamento devono obbligatoriamente comparire in documenti aventi valore fiscale (fatture, fatture occasionali).

Informazioni indispensabili da inserire nelle fatture per prestazioni occasionali.

Le informazioni da inserire all'interno di una ricevuta per prestazione occasionale sono:

- le generalità del prestatore di lavoro occasionale come, per esempio, nome, cognome, indirizzo, cap, codice fiscale e eventuale numero di partita Iva
- le generalità del committente ovvero di chi ha richiesto la prestazione, (ragione sociale, indirizzo, codice fiscale o partita IVA),

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Franco Formigoni)

06/11/2017 (Dott. Roberta Rossi)

- il compenso corrisposto indicando: l'importo lordo, l'eventuale ritenuta d'acconto del 20% sul totale e la somma netta effettivamente percepita
- la descrizione dell'attività svolta
- data e numero della ricevuta
- firma

Criteria di selezione e di priorità

Per le sotto azioni a.1, a.2, a.3, e b.1 i cui beneficiari sono le Associazioni di apicoltori nel caso di richieste eccedenti la disponibilità finanziaria, il Settore Politiche agricole e della Pesca provvederà a ripartire i fondi tra i beneficiari sulla base dei seguenti criteri:

- Numero di soci apicoltori iscritti all'Anagrafe apistica (peso 20% per il calcolo della rappresentanza)
- Alveari denunciati dai soci (peso 80% per il calcolo della rappresentanza)

Penalizzazioni per mancata spesa nella campagna precedente

E' necessario che il denaro disponibile nelle singole sotto azioni sia correttamente utilizzato; occorre pertanto disincentivare le richieste a preventivo cui non fanno seguito le corrispondenti spese a consuntivo.

Associazioni apistiche: Nel caso in cui le richieste finanziarie di una sotto azione eccedessero la relativa disponibilità, per i beneficiari che nella campagna precedente avessero speso meno di quanto ammesso si applicano le seguenti penalizzazioni in fase di determinazione della spesa ammissibile per la presente campagna per ciascuna sotto azione:

Si verifica per ciascun beneficiario il rapporto spesa collaudata/spesa ammessa a preventivo nella campagna precedente; tale valore viene rapportato a quello delle altre Associazioni richiedenti e la differenza tra i valori viene decurtata di pari percentuale al valore di rappresentatività per la singola sotto azione dell'Associazione meno efficiente.

Controlli amministrativi ed in loco

Il coordinamento del programma e la fase istruttoria a preventivo sono di competenza del Settore Politiche Agricole e della Pesca mentre quelli a consuntivo ed i controlli in loco sono di competenza del Settore Ispettorato Agrario Regionale. I controlli amministrativi sono svolti sul 100% delle domande ammissibili mentre il campione per i controlli in loco deve riguardare almeno il 30% delle domande ammesse.

Gestione dei fogli firma.

Il foglio firma va richiesto tramite posta elettronica almeno tre giorni prima dello svolgimento dell'evento tramite mail alla casella apicoltura@regione.liguria.it. La Regione Liguria compila e invia il corrispondente foglio firma vidimato alla casella mail da cui è provenuta la richiesta almeno un giorno prima del realizzarsi dell'evento.

Il responsabile del corso entro 24 ore dall'effettuazione dell'evento dovrà inviare tramite un sistema di messaggistica istantanea o di posta elettronica una foto per ogni pagina di foglio firma e almeno due foto della sala di riunione nella quale si veda il docente della giornata.

Il mancato invio di quanto indicato comporterà la decurtazione del compenso del responsabile del corso per la giornata interessata.

Cause di forza maggiore

Le cause di forza maggiore e le relative prove incontestabili devono essere comunicate tramite raccomandata o posta elettronica certificata al Settore Politiche agricole e della Pesca e per conoscenza all'OP Agea entro 10 giorni lavorativi dal verificarsi dell'evento per le seguenti motivazioni individuate all'art.2 del Reg. UE n. 1306/2013 e precisamente:

- a) Decesso del beneficiario
- b) Incapacità professionale di lunga durata del beneficiario

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Franco Formigoni)

06/11/2017 (Dott. Roberta Rossi)

- c) Calamità naturale che colpisca seriamente l'azienda
- d) Distruzione fortuita dei fabbricati aziendali adibiti all'allevamento
- e) Epizoozia o fitopatia che colpisca la totalità o una parte del patrimonio zootecnico
- f) Esproprio della totalità o di una parte consistente dell'azienda se tale esproprio non poteva essere previsto alla data di presentazione della domanda
- g) Altre casistiche non riportate sopra ma adeguatamente documentate possono essere valutate.

Attuazione del programma

Gli atti successivi necessari all'attuazione del programma, compresa la eventuale proroga dei termini di apertura del bando nonché la modifica dei termini di presentazione delle spese sostenute, sono demandati al dirigente del Settore Politiche Agricole e della Pesca.

Tempistica del programma

Sottoazioni a.1 (corsi), a.2 (seminari), a.3 (comunicazione) b.1 (dimostrazioni/incontri periodici)

Presentazione delle domande alla Regione	Entro il 18 dicembre 2017
Presentazione al Settore Ispettorato Agrario della documentazione a collaudo da parte dei beneficiari	Entro il 23 aprile 2018

AZIONI E SOTTOAZIONI

In linea con quanto stabilito dal Regolamento (UE) n.1308/2013 e dal Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali, per conseguire gli obiettivi previsti dal presente Programma vengono avviate una serie di azioni, ciascuna delle quali è strutturata in una o più sotto azioni aventi ognuna una propria disponibilità di spesa. Le percentuali di contributo pubblico massimo applicate sono quelle previste dal Regolamento Comunitario.

I beneficiari sono tenuti a rispettare tutte le prescrizioni, gli impegni e le vigenti norme comunitarie, nazionali e regionali cui si fa riferimento nel presente Programma Regionale.

AZIONE A. - ASSISTENZA TECNICA E FORMAZIONE PROFESSIONALE DEGLI APICOLTORI.

Descrizione delle sotto azioni attivate e percentuali di contributo.

AZIONE	SOTTO AZIONE	DESCRIZIONE SOTTOAZIONE	% CONTRIBUTO
A) ASSISTENZA TECNICA E FORMAZIONE PROFESSIONALE DEGLI APICOLTORI	a.1	Corsi di aggiornamento e formazione	80
	a.2	Seminari e convegni tematici	100
	a.3	Azioni di comunicazione: sussidi didattici, abbonamenti, schede ed opuscoli informativi	90

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Franco Formigoni)

Data - IL SEGRETARIO

06/11/2017 (Dott. Roberta Rossi)

SOTTOAZIONE a.1 - CORSI DI AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE

Beneficiari

Associazioni di apicoltori

Interventi ammessi: Corsi formativi rivolti agli apicoltori.

Requisiti e limiti

➤ Corsi per apicoltori:

- Corso monotematico specialistico un'azione formativa di almeno 2 giornate incentrato su di una tematica oggetto di approfondimento.
- Corso di apicoltura politematico: un'azione formativa a cadenza regolare articolata su almeno 5 giornate di cui almeno una lezione pratica in apiario.

➤ Criteri per la valutazione di ammissibilità dei corsi:

La valutazione dell'ammissibilità dei corsi, indipendentemente dalla disponibilità finanziaria, verrà fatta sulla base di criteri di valutazione, tra cui: coerenza del tema trattato con gli obiettivi del programma, costo del corso, la distribuzione sul territorio.

- Frequenza minima: Si richiedono 12 apicoltori; non saranno conteggiati per il calcolo del raggiungimento della frequenza minima i corsisti che risultino assenti per più del 25% delle lezioni; in caso di scarsa frequenza, si avrà una riduzione percentuale del contributo con le modalità riportate nella seguente tabella:

N. di apicoltori che raggiungono la frequenza minima	Riduzione del contributo (%)
11-10	- 20
9-8	- 50
Meno di 8	- 100

Il personale attivo delle Associazioni non verrà conteggiato ai fini del raggiungimento del numero minimo di iscritti richiesto.

- Requisiti della sede: le sedi utilizzate devono in qualsiasi caso essere conformi alle vigenti normative in materia di norme igieniche, di sicurezza e anti infortunistica, normativa di prevenzione incendi e di sicurezza impianti.
- Materiale informativo/promozionale: tutto il materiale prodotto deve contenere la dicitura riportata al successivo punto 10 del paragrafo "Titoli di spesa e criteri per la rendicontazione".
- Registrazione delle presenze: per ogni giornata di corso devono essere compilati uno o più fogli firma, predisposti e vidimati dal Settore Politiche agricole e della pesca della Regione Liguria, nel quale vengano riportati i dati identificativi del corso e le firme dei docenti e dei partecipanti (in ingresso ed in uscita), attestanti la presenza per ogni giornata di corso. Vedi inoltre quanto prescritto al punto precedente: "Gestione dei fogli firma".
La mancata o ritardata comunicazione non permetterà il riconoscimento dei compensi del responsabile del corso per la/e giornata/e in questione.

Personale di programma

Possono essere ammessi al programma in riferimento alla presente sottoazione i seguenti profili:

Profilo	Criteri/mansioni	Responsabilità specifiche
Docente	Possono essere docenti i tecnici delle	

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Franco Formigoni)

06/11/2017 (Dott. Roberta Rossi)

SCHEMA N. NP/21541 DEL PROT. ANNO 2017	REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale Dipartimento agricoltura, turismo, formazione e lavoro Politiche agricole e della pesca - Settore
--	---

	Associazioni in possesso di diploma di tecnico apistico o docenti esterni.	
Tutor	<i>Il tutor fornisce servizi di supporto all'attività del docente.</i> L'attività di tutor come quella di docente può beneficiare sia di compensi che di rimborsi spese. Tuttavia nel complesso del corso l'importo dei rimborsi del tutor non deve essere superiore a quello dei compensi.	Il tutor è responsabile del corretto svolgimento della giornata di corso e della regolare compilazione del registro di corso.
Responsabile del corso	E' colui che progetta il corso scegliendo gli argomenti da trattare, i docenti, la localizzazione, spese...; E' colui che organizza e si assume la responsabilità della buona riuscita del corso nel rispetto del programma approvato.	E' responsabile, per gli eventi da lui organizzati, della compilazione della scheda di programma a preventivo e a consuntivo e della comunicazione delle eventuali variazioni al programma approvato.

Spese ammissibili

1. Compensi e rimborsi spese per il personale impiegato nel programma.
2. Affitto dei locali necessari allo svolgimento dei corsi.
3. Spese sostenute per l'acquisto di supporti didattici e informativi a favore dei partecipanti ai corsi.
4. Spese per la progettazione e l'organizzazione

Documentazione specifica per la sottoazione

<i>A preventivo (per ciascun corso)</i>	
1	Una scheda di programma per ogni giornata di corso (come da modello predisposto dalla Regione Liguria "Scheda Corso") che dovrà contenere: <ul style="list-style-type: none"> • Argomento della giornata • Ora di inizio e di fine del momento di formazione. • Sede di svolgimento. • Docente
2	Ipotesi finanziaria dettagliata (come da modello predisposto dalla Regione Liguria "Scheda finanziaria").
3	Tre preventivi di spesa per il materiale didattico
4	Curricula vitae dei docenti datati e firmati in originale
5	Certificazione dell'idoneità dei locali, anche tramite auto certificazione del Legale rappresentante.

<i>A consuntivo (per ciascun corso)</i>	
1	Calendario del corso effettuato che dovrà riportare per ogni giornata di corso: <ol style="list-style-type: none"> a. Argomento della giornata b. Data e ora di inizio e di fine del momento di formazione. c. Sede di svolgimento. d. Nomi dei docenti.
2	Riepilogo finanziario dettagliato del corso
3	Fogli firma compilati in ogni parte in originale.
4	Copia del materiale distribuito.

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Franco Formigoni)

06/11/2017 (Dott. Roberta Rossi)

SOTTOAZIONE a.2 -SEMINARI E CONVEGNI TEMATICI

Beneficiari

Associazioni di apicoltori

Interventi ammessi

Seminari e convegni su tematiche monografiche e specialistiche inerenti le tecniche di gestione dell'alveare e della produzione del miele e dei prodotti dell'alveare, la ricerca, la sperimentazione, la normativa di settore e le minacce per la popolazione apistica (esempio Vespa Velutina).

Requisiti e limiti

- Seminario/Convegni: un'azione informativa che si esaurisce in 1 giornata.
- Criteri per la valutazione di ammissibilità:
La valutazione dell'ammissibilità, indipendentemente dalla disponibilità finanziaria, verrà fatta sulla base di criteri di valutazione, tra cui: coerenza del tema trattato con gli obiettivi del programma, costo, risultati ottenuti nell'anno precedente.
- La spesa massima ammissibile per seminario è pari ad euro 800,00.
- Frequenza minima: per i seminari con partecipazione inferiore ai 15 apicoltori il contributo complessivo dell'evento viene ridotto del 50%, mentre il compenso del responsabile viene azzerato.
- Registrazione delle presenze: deve essere compilato un foglio firme, vidimato dal Settore Politiche agricole e della pesca della Regione Liguria, nel quale vengano riportati i nomi dei docenti e dei partecipanti. Vedi inoltre quanto prescritto al punto precedente: "Gestione dei fogli firma".
- Requisiti della sede: le sedi utilizzate dovranno in qualsiasi caso essere conformi alle vigenti normative in materia di norme igieniche, di sicurezza e anti infortunistica, normativa di prevenzione incendi e di sicurezza impianti (Auto certificazione del Legale rappresentante).
- Materiale informativo/promozionale: tutto il materiale prodotto deve contenere la dicitura riportata al punto 10 del paragrafo "Titoli di spesa e criteri per la rendicontazione".

Personale di programma

Possono essere ammessi al programma in riferimento alla presente sottoazione i seguenti profili:

Profilo	Criteri	Responsabilità specifiche
Docente	Possono svolgere docenza durante i seminari/convegni solo tecnici esterni alle Associazioni in possesso di comprovata esperienza nella materia o docenti universitari di ruolo.	
Tutor	Il tutor fornisce servizi di supporto all'attività del docente. L'attività di tutor come quella di docente può beneficiare sia di compensi che di rimborsi spese. L'importo dei rimborsi del tutor non può essere superiore a quello dei compensi.	Il tutor è responsabile della corretta e completa compilazione del foglio firme.
Responsabile del seminario/convegno	E' colui che progetta il seminario/convegno scegliendo gli argomenti da trattare, i docenti, la localizzazione, spese...; E' colui che organizza e si assume la responsabilità della buona riuscita dell'evento nel rispetto del	E' responsabile, per gli eventi da lui organizzati, della corretta compilazione della scheda di programma a

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Franco Formigoni)

06/11/2017 (Dott. Roberta Rossi)

SCHEMA N. NP/21541 DEL PROT. ANNO 2017	REGIONE LIGURIA - Giunta Regionale Dipartimento agricoltura, turismo, formazione e lavoro Politiche agricole e della pesca - Settore
--	---

	programma approvato.	preventivo e a consuntivo e dell'invio nei tempi corretti dei fogli firma da vidimare.
--	----------------------	--

Spese ammissibili

1. Compenso e rimborso spese a docenti, relatori e tutor
2. Affitto dei locali e delle attrezzature necessarie allo svolgimento dei seminari
3. Spese per la progettazione e l'organizzazione
4. Spese per la produzione di supporti informativi a favore dei partecipanti.
5. Spese di divulgazione

Documentazione specifica per la sottoazione

<i>A preventivo</i>	
1	Una scheda di programma per ogni evento (come da modello predisposto dalla Regione Liguria) che dovrà contenere: Argomento della giornata Ora di inizio e di fine del momento di formazione. Sede di svolgimento. Docente coinvolto
2	Ipotesi finanziaria dettagliata.
3	Tre preventivi di spesa nel caso di materiale stampato da tipografie.
4	Curricula vitae dei docenti datati e firmati in originale
5	Certificazione dell'idoneità dei locali, anche tramite auto certificazione del Legale rappresentante.

<i>A consuntivo (per ciascun evento)</i>	
1	Una scheda di programma contenente: a. Argomento della giornata b. Data e ora di inizio e di fine del momento di formazione. c. Sede di svolgimento.
2	Riepilogo finanziario dettagliato
3	Fogli firma compilati in ogni parte.
4	Copia del materiale distribuito.

SOTTOAZIONE a.3 -AZIONI DI COMUNICAZIONE

Beneficiari

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Franco Formigoni)

06/11/2017 (Dott. Roberta Rossi)

Associazioni di apicoltori

Spese ammissibili

1. Abbonamenti a riviste inerenti esclusivamente tematiche apistiche; (massimo 15,00 euro di spesa per ogni apicoltore beneficiario).
2. Pubblicazioni e libri per le sedi delle associazioni inerenti tematiche apistiche.
3. Manuali tecnici per gli apicoltori.
4. Redazione del "Bollettino apistico regionale".

Requisiti

- **Abbonamenti:** sono ammissibili solo quelli destinati ad apicoltori soci.
- **Materiale da tipografia:** Tutto il materiale prodotto deve contenere la dicitura riportata al successivo punto 10 del paragrafo "Titoli di spesa e criteri per la rendicontazione" e può essere finanziato con una tolleranza massima del 20% rispetto agli apicoltori soci dell'Associazione.

Documentazione specifica per la sottoazione

<i>A preventivo</i>	
1	Una scheda di programma contenente: a. Descrizione dell'intervento b. Modalità di svolgimento c. Costi dettagliati dell'intervento d. Numero dei beneficiari apicoltori con codice apistico
2	Tre preventivi di spesa nel caso di materiale stampato da tipografie

<i>A consuntivo</i>	
1	Una scheda di programma contenente: a. Descrizione dell'intervento b. Modalità di svolgimento c. Costi dettagliati dell'intervento d. Identificativi dei beneficiari (in caso di abbonamento)
2	Copia del materiale distribuito

AZIONE B. - LOTTA ALLA VARROASI E MALATTIE CONNESSE

Descrizione delle sotto azioni attivate e percentuali di contributo.

AZIONE	SOTTO AZIONE	DESCRIZIONE SOTTOAZIONE	% CONTRIBUTO
--------	--------------	-------------------------	--------------

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Franco Formigoni)

06/11/2017 (Dott. Roberta Rossi)

B) LOTTA ALLA VARROASI E MALATTIE CONNESSE	b.1	Dimostrazioni pratiche in apiario per l'applicazione dei mezzi di lotta da parte degli esperti apistici; Incontri periodici con apicoltori.	80
--	-----	--	----

SOTTOAZIONE b.1 - INCONTRI E DIMOSTRAZIONI

Beneficiari

Associazioni di apicoltori

Interventi ammessi

1. Dimostrazioni pratiche a gruppi di apicoltori per l'applicazione di mezzi di lotta alla varroasi da parte di tecnici apistici.
2. Incontri periodici con apicoltori

Requisiti e limiti

- *Dimostrazioni pratiche*: momento formativo tenuto da tecnici apistici e rivolto agli apicoltori finalizzato alla dimostrazione pratica di metodi per la lotta alla varroa.
- *Incontro con gli apicoltori*: momento di incontro tra i tecnici apistici e gli apicoltori per discutere di tematiche inerenti i metodi per la lotta alla varroa.
- *Numero minimo di partecipanti*: non può essere inferiore a 12 apicoltori;
- Il mancato raggiungimento del numero minimo di partecipanti comporterà una riduzione percentuale del contributo con le modalità riportate nella seguente tabella:

➤ N. di apicoltori partecipanti	➤ Riduzione del contributo %
➤ 11 – 8	➤ 50
➤ Meno di 8	➤ 100

- Il personale delle Associazioni non verrà conteggiato, se presente agli incontri, ai fini del raggiungimento del numero minimo di partecipanti richiesto.
- *Registrazione dei partecipanti*: per ogni giornata di dimostrazione/incontro devono essere compilati uno o più fogli firma, predisposti e vidimati dal Settore politiche agricole e della pesca della Regione Liguria, nel quale vengano riportate le firme dei tecnici e dei partecipanti, attestanti la presenza. Vedi inoltre quanto prescritto al punto precedente: "Gestione dei fogli firma".
- *Requisiti della sede (se impiegata)*: le sedi utilizzate dovranno in qualsiasi caso essere conformi alle vigenti normative in materia di norme igieniche, di sicurezza e anti infortunistica, normativa di prevenzione incendi e di sicurezza impianti.
- *Materiale informativo*: tutto il materiale prodotto deve contenere la dicitura riportata al successivo punto 10 del paragrafo "Titoli di spesa e criteri per la rendicontazione".

Personale di programma

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Franco Formigoni)

Data - IL SEGRETARIO

06/11/2017 (Dott. Roberta Rossi)

Possono essere ammessi al programma in riferimento alla presente sottoazione i seguenti profili:

Profilo	Criteri	Responsabilità specifiche
Tecnico	Ricadono in questa categoria i tecnici delle Associazioni in possesso di diploma di tecnico apistico. L'importo dei rimborsi non deve essere superiore a quello dei compensi.	E' responsabile, per gli eventi da lui organizzati, della corretta compilazione della scheda di programma a preventivo e a consuntivo e della comunicazione delle eventuali variazioni al programma approvato.
Tutor	Il tutor fornisce servizi di supporto all'attività del tecnico. L'attività di tutor come quella del tecnico può beneficiare sia di compensi che di rimborsi spese. Tuttavia l'importo dei rimborsi del tutor non deve essere superiore a quello dei compensi.	Il tutor è responsabile della corretta e completa compilazione del foglio firme.

Spese ammissibili

1. Compenso orario e rimborsi spese ai tecnici impiegati dalle Associazioni negli incontri e nelle dimostrazioni.
2. Affitto dei locali per gli incontri
3. Spese per l'organizzazione.
4. Spese sostenute per il materiale informativo per i partecipanti.

Documentazione specifica per la sottoazione

<i>A preventivo</i>	
1	Una scheda di programma contenente: <ol style="list-style-type: none"> a. Argomento della giornata b. Ora di inizio e di fine del momento di formazione. c. Sede di svolgimento. d. Costi dettagliati dell'intervento e. Personale coinvolto
2	Ipotesi finanziaria dettagliata.
3	Tre preventivi di spesa nel caso di materiale stampato da tipografie.
4	Curricula vitae dei tecnici aggiornati e firmati in originale
5	Certificazione dell'idoneità dei locali, anche tramite auto certificazione del Legale rappresentante.

<i>A consuntivo (per ciascun evento)</i>	
1	Una scheda di programma contenente: <ol style="list-style-type: none"> a. Argomento della giornata b. Data e ora di inizio e di fine del momento di formazione. c. Sede di svolgimento. d. Nomi dei tecnici e partecipanti
2	Riepilogo finanziario dettagliato
3	Fogli firma compilati in ogni parte.

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Data - IL SEGRETARIO

(Dott. Franco Formigoni)

06/11/2017 (Dott. Roberta Rossi)

4	Copia del materiale distribuito
---	---------------------------------

FINANZIAMENTO DEL PROGRAMMA.

Il finanziamento del presente programma per quanto riguarda la parte pubblica è a carico per il 50% dell'Unione Europea (FEOGA) e per il 50% dello Stato Italiano; il beneficiario partecipa con una quota di finanziamento variabile a seconda della sotto azione.

Esso è definito per la campagna 2017/2018 dal Decreto direttoriale del MIPAAF numero 2980 dell'20 luglio 2017, che per la Regione Liguria prevede l'importo di euro 100.044,06; nella sottostante tabella viene definito l'utilizzo di parte delle risorse finanziarie per l'attuazione del presente bando.

TABELLA FINANZIARIA RIPARTITA PER AZIONE	Dotazione finanziaria	Percentuale di contributo	Quota a carico del beneficiario
AZIONE A. ASSISTENZA TECNICA E FORMAZIONE PROFESSIONALE DEGLI APICOLTORI	EURO	%	EURO
a.1 Corsi di aggiornamento e formazione .	17.000,	80%	4.250,00
a.2 Seminari e convegni tematici	11.000,	100%	0,00
a.3 Azioni di comunicazione.	8.000,0	80%	2.000,00
AZIONE B. LOTTA ALLA VARROA			
b.1 Incontri periodici con apicoltori ed interventi in apiario	5.500,0	80%	1.375,00
TOTALE:	41.500,00		18.625,00

FINE TESTO

Data - IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott. Franco Formigoni)

Data - IL SEGRETARIO

06/11/2017 (Dott. Roberta Rossi)